

ANNO XXVII, 7

LUNEDÌ 19 NOVEMBRE 2018

## MILANO SCAPPA VIA

Dopo sette giornate il campionato di serie A ha trovato la sua regina, del tutto provvisoria. E' uscita dalla sfida tra le due squadre, Milano e Venezia, finora con la casella sconfitte ancora immacolata: a mettersi in testa la corona è stata Milano vittoriosa 81-84. Ad iniziare meglio è Milano: senza della Valle e Nedovic, cerca subito il colpo del ko con James che è il protagonista del primo quarto, chiuso sull'11-31. Nel secondo la reazione Reyer arriva dai canestri dei due italiani Tonut e Biligha che dimezzano lo svantaggio per il 34-44 dell'intervallo. Venezia continua a spingere anche nella ripresa: a Tonut si affianca anche De Nicolao per mettere a contatto le due squadre e quando si sveglia Daye arriva il primo vantaggio veneziano 60-59. L'ultimo quarto è battaglia all'ultimo canestro: quello di Micov che vale il vantaggio milanese suffragato dall'ultimo libero di Cinciarini per l'81-84 finale.



Dietro le due protagoniste ha una battuta d'arresto anche Cremona che nel derby lombardo contro Varese esce sconfitta 79-82 in una volata finale in cui Varese entra con 8 punti di vantaggio grazie ai canestri di Archie, ma la squadra di Sacchetti reagisce, prima Ruzzier, poi Crawford rimettono un solo possesso tra le due squadre, Avramovic riallunga e ancora due liberi di Demps firmano il -2 che diventa il definitivo -3 con il libero di Ronald e la preghiera finale di Cremona che finisce sul ferro. Cremona viene così raggiunta al terzo posto da Avellino che travolge Reggio Emilia 71-95 mettendo in vetrina i suoi soliti protagonisti: Caleb Green ne segna 29, Norris Cole 16 con 9 assist e già al primo quarto, chiuso 12-34, la partita era segnata, e Brindisi che batte anche Brescia 72-65 con il solito Banks a fare la differenza. In coda da segnalare la prima vittoria stagionale di Pistoia che a Sassari vince in volata 111-113



!!!QUESTA SETTIMANA!!!



ISTITUTO SALESIANO  
S. AMBROGIO  
MILANO

## NATIONS LEAGUE



La SVIZZERA sotto di due gol batte 5 a 2 il BELGIO e vola alle final four. Stesso obiettivo raggiunto dall'INGHILTERRA che batte 2 a 1 la CROAZIA che retrocede. Il PORTOGALLO passa indenne da s. Siro e raggiunge le altre due alle finali di Giugno. L'OLANDA batte la FRANCIA e le basterà un punto contro la retrocessa GERMANIA per essere la 4 sorella.

LUNEDÌ 19



**ARGENTINA Vs  
CANADA**

&

**USA Vs  
ITALIA**

MARTEDÌ 20



**BUSTO Vs  
ROMA**

&

**SCANDICCI Vs  
NOVARA**

VENERDÌ 23



**INDIANA Vs  
WARRIORS**

&

**ORLANDO Vs  
MIAMI**



S. AMBROGIO SPORTS



S. AMBROGIO SPORTS



RIS GOL VOTI		
	<b>3</b>	<b>0</b>
	<b>ERMOLI SESANA FONTANA</b>	
	ERMOLI 7 Timbra ancora OBLATORE 6,5 Immune RIZZO 6,5 Luce SESANA 7 Eclettico RAVANELLI 6,5 Incontrista MISANI 7 Multitasking LIVIERO 6,5 Regista	FERRARI 6 Ultimo uomo MORETTI 6 Bombardato FORTE, CHIRICO 6 Retroguardia D'ALTERIO 6 Sprecone SCAGNETI 6 The King BRIGNOLI 6 Isolato PERRONE 6 Macchinoso

BRESCIA 6 PADOVA 3 PALERMO 1 BENEVENTO 1

Brescia vola alle semifinali sicuro del primo posto. Anche se perdesse l'ultima partita e il Padova arrivasse a 6 punti, vale lo scontro diretto vinto alla prima giornata. **LIVIERO** di testa mette fuori una buona palla di **SESANA**, mentre **D'ALTERIO** da pochi passi spara altissimo una palla invitante di **FORTE**. **ERMOLI** scalpita in avanti e cerca spesso la porta trovandola al 4° per il vantaggio del Brescia. **SESANA** sfiora il raddoppio al 7°, ma **MORETTI** devia in angolo. **D'ALTERIO** ha sui piedi la palla del pareggio, ma calcia ancora fuori. **FONTANA** prende il posto di **RAVANELLI** e il baricentro bresciano si alza. Al 12° **ERMOLI** si invola sulla destra e dopo due dribbling vede libero **SESANA** in mezzo che di piatto non può sbagliare il 2 a 0. Il Benevento si sfaglia non riuscendo più a creare azioni degne di nota, ma tappando le falle di una difesa ormai allo sbando. Nel finale **SESANA** si guadagna una punizione che calcia violentemente sulla traversa, la palla ricade in area e **FONTANA** segna il tap in vincente.

	<b>PERUGIA - VENEZIA = 1 - 0</b>
--	----------------------------------



Con uno spunto di **REDAELLI** il Perugia chiude i conti qualificazione eliminando il Venezia e aspettando ora con ansia la sfida per il primo posto contro l'agguerrita Cremonese. **CANALI** è il primo a finire sul taccuino della cronaca con un tiro da lontano senza troppa speranza. Il Venezia gioca bene con **MARINARO** e **PAGLIOTTA** subito pericolosi, ma respinti dalla difesa perugina. **CERVETTI** al 5° serve **ELLI** solo, ma la punta della 1B si fa neutralizzare il tiro da un ottimo **GAGLIARDI**. Il Venezia reagisce subito allo spavento con **PAGLIOTTA** che fa partire un missile che colpisce la traversa e sbatte sulla riga prima di essere spazzato via dalla difesa. Nell'azione dopo è **GARRONE** a dire no ancora a **PAGLIOTTA** che non è fortunato quest'oggi. Il Venezia mette sotto pressione la difesa della 1B che resiste anche agli assalti di **RIPAMONTI** e **REINA**. In una delle poche volte che il Perugia esce dalla propria metà campo **REDAELLI** prende palla a centrocampo, avanza e colpendo tutte e due i pali segna il gol vittoria.

RIS GOL VOTI		
	<b>1</b>	<b>0</b>
	<b>REDAELLI</b>	
	REDAELLI 7 Decisivo GARRONE 7 Non si passa CONTINI 6,5 Arcigno BARAZZETTA 6,5 Concentrato ELLI 6,5 Ispirato CERVETTI 6,5 Carismatico CANALI 6,5 Utile	PAGLIOTTA 7 Traversa e azioni GAGLIARDI 7 Sfortunato REINA 6 Calcia su DOLCE 6,5 In appoggio MARINARO 6,5 Grintoso RIPAMONTI 6,5 Prova su punizione UBEZIO 7 Senza paura

CREMONESE 6 PERUGIA 6 PESCARA 0 VENEZIA 0



MAN UTD - WATFORD = 1 - 3

RIS GOL VOTI		
	<b>1</b>	<b>3</b>
	<b>CERETTI</b>	<b>RADRIZZANI PELLEGRINI RADRIZZANI</b>
	CERETTI 7 Chino Recoba PACI 7 Spider Man SCALA 6,5 Valderrama FUBINI 6,5 Freccia sinistra CATENA 6,5 Cerca il fondo FERLA 6 In anticipo DE CENSI 6 Retrovia	RADRIZZANI 7,5 Si sblocca PELLEGRINI 7,5 In crescita LODI RIZZINI 7 Gioca di sponda STRADA 7 Fortezza GALLI 7 Soldatino ZANOBINI 7 Cross tesi DI LONARDO Imbatutto

MAN CITY 6 WATFORD 3 CARDIFF 1 MAN UTD 1

Il Watford torna in corsa con una bella vittoria che alza il morale. Dopo i convenevoli iniziali, le squadre iniziano a macinare gioco con **CERETTI** che si libera bene al tiro, ma la palla si spegne sul fondo. La 2D al primo acuto va già in gol con **RADRIZZANI** che di testa in mischia la butta dentro. Il Manchester gioca bene con **FUBINI** sulla fascia e **SCALA** in mezzo al campo a dettare i tempi, ma manca sempre lo spunto finale, anche se **CERETTI** si dà molto da fare. **PELLEGRINO** colpisce una traversa clamorosa e sulla ribattuta **PACI** è bravissimo ad opporsi a **ZANOBINI**. La partita cresce di ritmo e la 2B trova un meritato pareggio con **CERETTI**, che subito dopo da lontano colpisce in pieno l'incrocio. **ZANOBINI** prende il secondo legno per il Watford, mentre **PACI** è miracoloso su **RADRIZZANI**, ma nulla può sul tap in di **PELLEGRINO** che di piatto insacca. La 2B si butta in avanti alla ricerca del pareggio, ma subisce il 3 a 1 in contropiede ancora di **RADRIZZANI** a coronamento di un ottima partita.





**NEWCASTLE — LIVERPOOL = 1 - 2**

**Anno XXVI, n° 7**

Liverpool a punteggio pieno nel girone B e sicuro delle semifinali, peccato per il Newcastle che gioca una buona partita, ma esce dal campo con zero punti. **SCALPELLI** scalda subito le mani a **FRIGOLI** con un bel destro a giro mentre **SILVESTRI** prende subito in mano le chiavi del gioco del Liverpool facendo girare la squadra nel migliore dei modi. **SCUTERI** lancia **CIUCCARELLI** sulla fascia il quale crossa per **SCALPELLI**, ma il tiro ad incrociare finisce sulla traversa. Nell'azione dopo **SILVESTRI** colpisce in pieno il palo, ma è solo l'anticamera del gol che arriva puntuale con **GARATTI** di sinistro. **SCALPELLI** non ci sta e si ributta in avanti contribuendo al gol di **SCHREINER** che riapre i giochi. **SILVESTRI** colpito nel vivo ci mette solo 14 secondi per riportare il Liverpool in avanti con un'azione solitaria che non lascia dubbi sulla qualità del giocatore rispetto agli altri. Nel finale forcing Del Newcastle per la ricerca del meritato pareggio, ma la difesa della 2D non lascia spazio neanche per un tiro.

	2B	2D
RISGOL	<b>1</b>	<b>2</b>
VOTI	<b>SCHREINER</b>	<b>GARATTI SILVESTRI</b>
	SCHREINER 7 Trova la rete PULVIRENTI 6,5 Oggi normale SCALPELLI 7 Piedi d'oro MILANESI 6,5 Jolly BARTOLI 6,5 Manca il gol SCUTERI 6,5 Alimenta gioco CIUCCARELLI 6,5 Frizzante	GARATTI 7 Finalizzatore SILVESTRI 7 Fa quello che vuole FRIGOLI 6,5 Para deciso PRIMERANO 6,5 Marca a uomo SANGUINETTO 6,5 Mobile in avanti CONTI 6,5 Sicuro VERONESI 6,5 Sulla fascia

LIVERPOOL 6 TOTTENHAM 4 NEWCASTLE 1 CHELSEA 0



**DIGIONE — NIZZA = 0 - 2**

	3A	3B
RISGOL	<b>0</b>	<b>2</b>
VOTI	PEPE 7 Non molla mai COLOMBO 6 Scontro a un metro MARIANI 7 Funambolo GATTI 6,5 Porta su palla GALLIGANI 6 Spreca l'occasione FERRARIO E. 6 Evanescenze BIGONI 6,5 La prende al volo	SILVESTRI 8 Riscatto OSNATO 8 Uomo ovunque MESSA 7 Portierone HAZAN 7 Utile IAROCCI 7 Marca a uomo CICOGNA 6,5 Contenimento UBEZIO 6,5 In supporto

NIZZA 5 RENNES 4 PSG 2 DIGIONE 1

Il Nizza vince lo scontro diretto e vola alle semifinali, mattatore di giornata **SILVESTRI** autore dei due gol confezionati da due assist al bacio di **OSNATO**. Il Nizza scende in campo motivato al massimo e fin dal primo pallone risulta pericoloso con **OSNATO**. Al 3° **SILVESTRI** da buona posizione colpisce in pieno la traversa, mentre **FERRARIO** mette fuori da buona posizione un cross di **GALLIGANI**. **MARIANI** prende palla a centrocampo al 7° e si invola sulla destra calciando verso la porta difesa da **MESSA** che blocca facilmente. Al 10° Il Nizza alza il ritmo e si rende più pericoloso dalle parti di **COLOMBO** con **CICOGNA** e **SILVESTRI** che non inquadrano la porta. **GALLIGANI** ha la palla del vantaggio, ma da pochi passi spara alto. Al 15° sale in cattedra **OSNATO** che confeziona un assist filtrante per **SILVESTRI** che da pochi passi non sbaglia. **PEPE** calcia da fuori non inquadrando la porta e nell'azione dopo è ancora **OSNATO** che vede ancora libero **SILVESTRI** e lo serve per un gol fotocopia del primo.

**BORDEAUX — MARSIGLIA = 6 - 4**



Partita spettacolare tra Bordeaux e Marsiglia con quest'ultima che non avendo più nulla da dire in questo torneo gioca molto blanda favorendo la voglia della 3 di aiutare **ISOLA** nella vittoria della classifica cannonieri. Passano pochi minuti e il bomber della 3B è già a quota tre gol grazie agli assist di **BRICOLI** e **LEVATI** e la complicità di una difesa molto larga. **FORGHIERI** prova da lontano al 6°, ma **MENEGATTI** controlla in presa. **ISOLA** sfiora il quarto gol, ma una punizione di **FORGHIERI** accorcia le distanze. **BRICOLI** vede libero il suo bomber a sinistra e lo serve per il 4 a 1. **FORGHIERI**, ben servito da **LOCATELLI** trova il gol del 4 a 2, ma **LEVATI** libera ancora **ISOLA** per il 5 a 2. Nel finale forcing del Marsiglia che si sveglia tardi, ma segna un rigore con **BALLARINI** e subito dopo ancora la giocatrice della 3C, già pronta per il torneo rosa, segna al volo da un cross di **FORGHIERI**. La 3C si butta tutta avanti alla ricerca del pareggio, ma un lancio lungo della difesa taglia fuori i giocatori marsigliesi e **ISOLA** firma il 6 a 4.

	3B	3C
RISGOL	<b>6</b>	<b>4</b>
VOTI	<b>ISOLA X 6</b>	<b>FORGHIERI X2 BALLARINI X2</b>
	ISOLA 9 12 gol fatti BRAMBILLA 7 Lanci lunghi BRICOLI 7 Generoso LEVATI 7 Cerca la rete MENEGATTI 7 Presa alta MACHNITZ 7 Meritevole	BALLARINI 8,5 Pronta per il rosa FORGHIERI 7 Si sveglia tardi MAYER 6,5 Non ha difesa LOCATELLI 6,5 Fa il possibile DURANTI 6,5 Spazi ampi

BORDEAUX 6 MONACO 6 CAEN 3 MARSIGLIA 0





Doveva essere il Masters di Novak Djokovic e anche di Roger Federer, gli attesi protagonisti reduci dalla spettacolare semifinale di Parigi-Bercy, da molti ritenuta la partita più bella dell'anno. E invece l'ultimo appuntamento del 2018, nonché il quinto trofeo più importante della stagione dopo i quattro Slam, è finito nelle mani di Alexander Zverev che alza al cielo di Londra il titolo più prestigioso della carriera piegando, senza perdere set, prima Roger Federer in semifinale e poi uno spento Novak Djokovic in finale. Un verdetto a sorpresa se si pensa che mercoledì scorso, nel girone all'italiana, Zverev non era riuscito a

fare meglio che conquistare appena 5 game (6-4 6-1 lo score) contro l'imbattibile serbo. Ma talvolta accade che per vincere un grande torneo, specialmente il Masters dove è concesso anche di perdere una partita, basta trovare la forma migliore per le ultime 2-3 gare e il gioco è fatto.

A 21 anni e 6 mesi il tedesco è diventato il settimo più giovane campione al Masters, il più giovane dell'ultimo decennio dal successo di Djokovic nel 2008. Il baby campione più famoso rimane comunque John McEnroe che fu capace di vincere l'edizione del 1978 (giocata nel gennaio del 1979) a 19 anni e 10 mesi, ma erano altri tempi. Per il bene del tennis e per l'inevitabile ricambio generazionale atteso almeno da un lustro, sarebbe auspicabile sperare che il tedesco riesca finalmente a sbloccarsi ai nei tornei dello Slam che invece lo hanno visto sempre rimediare figure barbine: 14 partecipazioni e una sola presenza ai quarti di finale, ottenuta quest'anno al Roland Garros.

Di contro la sconfitta subita in finale da Djokovic non toglie niente ad una seconda parte di stagione del serbo da fantascienza. E' lui a meritare la palma di giocatore dell'anno per quanto fatto vedere da dopo la sconfitta subita con Marco Cecchinato al Roland Garros fino ad ora. Con un'estate pazzesca Nole si è portato a casa prima Wimbledon e poi l'Open degli Stati Uniti, tornando a dettare legge come aveva fatto nei suoi anni migliori. E tutti, a partire da Nadal e Federer che avevano dominato i primi 6 mesi dell'anno, sono stati risucchiati dal suo tennis asfissiante. La chiave di volta della ritrovata fiducia di Djokovic è passata attraverso Wimbledon, un torneo che lo ha visto rinascere grazie a due eventi quasi concomitanti. L'eclissi del gioco di Roger Federer, spentosi proprio sul match point contro Anderson in un quarto di finale giocato sul campo numero 1 e non sul Centre Court e la bizzarra semifinale che Nole ha giocato venerdì sera e poi sabato mattina contro Rafael Nadal. Quel match iniziato dopo le 20 e ripreso il giorno dopo a tetto chiuso nonostante il sole, ha segnato la completa rinascita di un campione incredibile che può vantare confronti diretti migliori sia contro lo spagnolo che contro lo svizzero (27-25 contro Nadal, 25-22 contro Federer). Sarà lui l'uomo da battere tra due mesi esatti quando inizierà l'Open d'Australia, lo Slam che 50 anni fa diede il via al secondo fantastico poker del leggendario Rod Laver.

# PROMEMORIA

**INIZIA LA VENDITA DEI CALENDARI!  
GARDALAND ASPETTA IL PRIMO NOME**

**CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO**

## **WWW.SALESIANIMILANO.IT**

**SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!**

**Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: [siso46@libero.it](mailto:siso46@libero.it)**